



Elementi essenziali del progetto

ARGENTO ATTIVO

Settore e area di intervento

Assistenza – Adulti e terza età in condizione di disagio

Obiettivi del progetto

Obiettivo Generale

Sostenere e supportare il benessere degli anziani attraverso percorsi psico-socio assistenziali volti a migliorare la condizione fisica e il grado di socializzazione della popolazione anziana residente nel Comune di Breganze.

1° obiettivo specifico: promuovere e incrementare interventi sanitario-assistenziali agli anziani del Comune di Breganze, assicurando agli stessi un sostegno e un supporto psicologico

Tale obiettivo specifico mira ad aiutare gli anziani attraverso interventi domiciliari che supportino l'autonomia degli stessi nello svolgimento di attività quotidiane e che li accompagnino anche nei loro servizi esterni [**AZIONE A: SUPPORTO DOMICILIARE**]. Inoltre, questo obiettivo tende a fornire un supporto al benessere psicologico dell'anziano, per la risoluzione delle problematiche connesse alle sue condizioni [**AZIONE B: SUPPORTO PSICOLOGICO**].

Benefici:

Attraverso questo primo obiettivo specifico, gli anziani vedranno migliorata la loro condizione di autonomia tanto da sentirsi ancora partecipi attivamente nello svolgimento di attività quotidiane e, grazie al supporto psicologico, essi potranno avvalersi di un'assistenza fisica che diminuirà il senso di abbandono che caratterizza soprattutto lo status degli anziani soli.

2° obiettivo specifico: migliorare il benessere psico-fisico degli anziani e incrementare le attività volte alla socializzazione e all'integrazione degli stessi.

Tale obiettivo specifico aspira a potenziare il benessere fisico dell'anziano, impattando, così, anche sulla sua dimensione psicologica e mira anche a migliorare il grado di integrazione e socializzazione dello stesso nel tessuto sociale del Comune di Breganze [**AZIONE C: METTIAMOCI IN GIOCO**].

Benefici:

grazie a tale azione gli anziani partecipanti al progetto saranno coinvolti in attività di recupero e



miglioramento delle funzioni motorie che comporteranno evidenti benefici sia fisici che mentali nonché essi saranno anche protagonisti di attività ludico – ricreative che incrementeranno la loro vita di relazione.

3° obiettivo specifico: potenziare la sensibilizzazione e l'informazione destinata agli anziani, consolidando le loro abilità e competenze personali, nonché aumentare la disseminazione delle attività messe a disposizione dal Comune

L'ultimo obiettivo tende a incrementare il bagaglio informativo in possesso degli anziani circa la sicurezza domestica e mira a potenziare le loro skills in materia informatica: sono, infatti, sempre più numerosi gli anziani che si affacciano, curiosi, al mondo di internet e della tecnologia in generale [AZIONE D: RESTA IN-FORMATO]. Pertanto si è reso necessario intervenire in tal senso e a ciò si aggiunge la necessità di pubblicizzare le attività per gli anziani in svolgimento nel Comune di Breganze, al fine di coinvolgere la popolazione nelle iniziative messe a disposizione dagli enti che operano nel territorio.

Benefici:

con quest'ultimo obiettivo gli anziani potranno potenziare le loro conoscenze in merito ad argomenti attuali, migliorando la propria crescita intellettuale e sociale; in questo modo i soggetti anziani coinvolti nelle attività di progetto si riscoprono protagonisti attivi di un processo in evoluzione di scambio, confronto e incontro.

Tabella di sintesi degli indicatori

Indicatore	Situazione di partenza*	Situazione di arrivo
N di anziani a rischio esclusione sociale assistiti dai servizi socio assistenziali	20*	30
N di anziani a rischio esclusione sociale non assistiti dai servizi socio assistenziali	35*	25
N di interventi sanitario-assistenziali	1*	2
N di interventi di integrazione e socializzazione a favore di anziani presenti sul territorio	2*	4
N di anziani coinvolti in attività di integrazione e/o socializzazione	50*	90
N di attività di formazione/informazione dell'anziano	2*	3
N. della popolazione raggiunta attraverso le attività di sensibilizzazione al tema	2% degli anziani residenti*	4% degli anziani residenti

* gli indicatori di partenza tengono conto dei dati relativi alla progettazione precedente.



IPAB LA PIEVE

BREGANZE

CENTRO SERVIZI PER ANZIANI BROGLIATI-CONTRO
SCUOLA MATERNA "G. FIORAVANZO"



Attività d'impiego dei volontari

1° obiettivo specifico: promuovere e incrementare interventi sanitario - assistenziali agli anziani del Comune di Breganze, assicurando agli stessi un sostegno e un supporto psicologico

AZIONE A: SUPPORTO DOMICILIARE

Attività A1: Ti aiuto io

- Supporta nell'organizzazione dell'espletamento delle attività
- Supporta le attività di vita quotidiana
- Aiuta nell'igiene personale
- Collabora nelle attività di vestizione- svestizione
- Collabora nella preparazione e aiuto nella somministrazione di pasti
- Supporta il lavaggio della biancheria e/o ritiro di indumenti in lavanderia
- Supporta agli spostamenti dentro e fuori l'abitazione

Attività A2: Vengo con te

- Collabora nell'organizzazione delle uscite settimanali
- Supporta nella predisposizione e tenuta di schede personali
- Coadiuvata nell'accompagnamento a visite ospedaliere, mediche e specialistiche
- Supporta nell'acquisto generi alimentari, medicinali, materiali igienico-sanitari
- Supporta fisicamente durante gli spostamenti, fuori e dentro l'abitazione
- Supporta fisicamente all'utilizzo di mezzi di trasporto
- Collabora nell'accompagnamento e disbrigo pratiche e commissioni quotidiane (bollette, ritiro di analisi e referti, presentazione di pratiche e richieste di terapie, ecc.)

AZIONE B: SUPPORTO PSICOLOGICO

Attività B1: Parliamone insieme

- Collabora nella predisposizione, somministrazione e compilazione di schede anamnestiche per la raccolta di dati, esigenze ed esplicitazioni delle difficoltà dei soggetti
- Partecipa all'organizzazione dell'espletamento delle attività
- Supporta nella valutazione ed approfondimento di proposte dei soggetti indicati su tematiche di interesse comune

Attività B2: Valorizzazione delle life skills

- Collabora nella predisposizione, somministrazione e compilazione di schede anamnestiche per la raccolta di dati, vissuti, problematiche ed esigenze dei soggetti
- Partecipa all'organizzazione degli incontri
- Partecipa alle osservazioni delle dinamiche relazionali nel gruppo
- Supporta nell'utilizzo ed insegnamento di tecniche di gestione del conflitto, negoziazione e ascolto attivo tra gli interlocutori



- Partecipa all'individuazione ed indirizzo verso interventi specialistici mirati
- Partecipa alle attività di supporto/ sostegno psicologico in funzione delle richieste presentate
- Collabora nella compilazione di verbali e schede sintetiche degli incontri
- Partecipa al monitoraggio in itinere: somministrazione di semplici questionari specifici
- Partecipa alla valutazione finale: somministrazione di semplici questionari specifici

2° obiettivo specifico: migliorare il benessere psico-fisico degli anziani e incrementare le attività volte alla socializzazione e all'integrazione degli stessi.

AZIONE C: METTIAMOCI IN GIOCO

Attività C1: Attività riabilitative e motorie

- Partecipa alla predisposizione, somministrazione e compilazione di schede anamnestiche per la raccolta di dati, abitudini, problematiche fisiche dell'anziano
- Prende parte alle riunioni delle equipe specializzata
- Supporta nell'organizzazione dei momenti di avvicinamento ai valori della cultura e della pratica sportiva
- Partecipa alla realizzazione di laboratori di riabilitazione neuromotoria

Attività C2: Attività ludico – ricreative

- Partecipa alla composizione del gruppo, in base alle schede anamnestiche individuali (criteri specifici relativi ad attitudini, motivazioni e competenze)
- Collabora nella realizzazione di attività espressive (manuali, musicali, teatrali, di scrittura)
- Supporta nell'individuazione e fruizione di eventi culturali e di attività ricreative (film, teatro, cinema)
- Partecipa alla realizzazione di attività mediante dinamiche di gruppo (giochi di società, di abilità, da tavolo,)
- Coadiuvata nella realizzazione di piccoli gadget attraverso la lavorazione di materiali poveri
- Partecipa alla realizzazione di momenti di avvicinamento ai valori della cultura
- Partecipa alla realizzazione di visite guidate, accompagnate, ricreative e culturali sul territorio

3° obiettivo specifico: potenziare la sensibilizzazione e l'informazione destinata agli anziani, consolidando le loro abilità e competenze personali, nonché aumentare la disseminazione delle attività messe a disposizione dal Comune

AZIONE D: RESTA IN-FORMATO

Attività D1: Incontri di sicurezza domestica



- Partecipa alla predisposizione, somministrazione e compilazione di schede anamnestiche per la raccolta di dati, conoscenze e competenze dell'anziano rispetto alla propria sicurezza domestica
- Supporta la redazione, confezionamento e presentazione dei materiali divulgativi (dispense, filmati, supporti digitali, ecc.)
- Collabora nell'accoglienza e consulenza sul bisogno espresso
- Partecipa all'ideazione e stesura di un vademecum anti-truffe
- Collabora nella creazione di un elenco di numeri d'emergenza da contattare in caso di pericolo
- Collabora nella creazione di un lista di recapiti utili per servizi di gestione e manutenzione e sicurezza della casa
- partecipa alla valutazione finale: somministrazione di questionari specifici

Attività D2: L'ABC informatico

- partecipa alla predisposizione, somministrazione e compilazione di schede anamnestiche per la raccolta di dati, conoscenze e competenze dell'anziano nell'ambito informatico
- Collabora nella redazione, confezionamento e presentazione dei materiali divulgativi (dispense, filmati, supporti digitali, ecc.)
- Partecipa alla somministrazione dei contenuti informativi in termini pratici
- Partecipa alle attività di alfabetizzazione informatica
- Partecipa al monitoraggio in itinere: somministrazione di questionari specifici
- Collabora nella valutazione finale: somministrazione di questionari specifici

Attività D3: Sensibilizzazione e promozione

- Partecipa alla riunione di concertazione
- Collabora nel reperimento delle informazioni su diverse forme di disagio degli anziani;
- Supporta nella descrizione delle attività del territorio in svolgimento per gli anziani;
- Partecipa alla promozione online e su canali social delle attività per gli anziani
- Collabora nell'ideazione grafica del materiale per la campagna;
- Partecipa all'identificazione dei luoghi fisici e virtuali per la diffusione del materiale
- Supporta la pubblicizzazione online degli eventi organizzati e relativa calendarizzazione



IPAB LA PIEVE

BREGANZE

CENTRO SERVIZI PER ANZIANI BROGLIATI-CONTRO
SCUOLA MATERNA "G. FIORAVANZO"



Criteri di selezione

Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2015

Cert. N. 008b/12

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' adeguato ad Ottobre 2015 e approvato dall'UNSC con decreto n.576/2015 cui per ogni eventuale approfondimento si rimanda alla consultazione sul sito www.amesci.org

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.);

Presso le sedi territoriali di AMESCI è attivato un front office finalizzato alle informazioni specifiche ed alla consegna di modulistica, anche attraverso servizio telefonico e telematico.

SELEZIONE

Controllo e verifica formale dei documenti;

Esame delle domande e valutazione dei titoli con le modalità di seguito indicate e con i seguenti criteri di selezione che valorizzano in generale:

- le esperienze di volontariato;
- le esperienze di crescita formative
- le capacità relazionali;
- l'interesse del candidato.

Valutazione dei titoli massimo	MAX 50 PUNTI
Precedenti esperienze	MAX 30 PUNTI
Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	MAX 20 PUNTI

ESPERIENZE

Precedenti esperienze di volontariato

max 30 punti

L'esperienza di attività di volontariato costituisce un titolo di valutazione.

Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg; il periodo massimo valutabile è di 12 mesi *per ogni singola tipologia di esperienza svolta*.

Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM

PUNTEGGIO

Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente *1 punto*

che realizza il progetto *nello stesso settore*

(per mese o fraz. ≥15gg)



Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	0,75 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	0,50 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto <i>ed in settori diversi</i>	0,25 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza:	max 4 punti
Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.).	
L'esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.	
ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti
TITOLI DI STUDIO	
Titoli di studio:	max 8 punti
Sono valutabili i titoli rilasciati da scuole, istituti, università dello Stato o da esso legalmente riconosciuti. <u>Viene valutato solo il titolo più elevato.</u>	
ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	1 punto/anno
Titoli di studio professionali:	max 4 punti
I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati (valutare solo il titolo	



più elevato).

ITEM**PUNTEGGIO**

Titolo completo

4 punti

Titolo non completo

2 punti

La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado non va valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".

ALTRE CONOSCENZE**Altre conoscenze in possesso del giovane****max 4 punti**

Si valutano le conoscenze dichiarate e/o certificate riportate dal giovane (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti

ITEM**PUNTEGGIO**

Attestato o autocertificati

1 punto/conoscenza

I candidati effettueranno, secondo apposito calendario pubblicato sul sito web dell'ente, un colloquio approfondito sui seguenti argomenti:

1. Il servizio civile nazionale
2. Il progetto
3. Le pregresse esperienze sotto l'aspetto qualitativo (con particolare riguardo alle precedenti esperienze di volontariato e lavorative nel settore specifico del progetto e non)
4. La motivazione e l'idoneità del candidato al fine di avere un quadro completo e complessivo del profilo del candidato, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sue attitudini.

COLLOQUIO**MAX 60 PUNTI**

La somma di tutti i punteggi assegnati al set di domande diviso il numero delle domande dà come esito il punteggio finale del colloquio.

L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile nazionale viene raggiunta con un minimo di 36 PUNTI al colloquio

REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.



IPAB LA PIEVE

BREGANZE

CENTRO SERVIZI PER ANZIANI BROGLIATI-CONTRO
SCUOLA MATERNA "G. FIORAVANZO"



Posti disponibili e sedi di svolgimento

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto:

Numero posti con vitto e alloggio:

Numero posti senza vitto e alloggio:

Numero posti con solo vitto:

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede
1	Centro Servizi Anziani "Brogliati Contro"	BREGANZE (VI)	Via Pieve 42 36042	80460	5

Eventuali requisiti richiesti

Cultura media; buone conoscenze informatiche; buone capacità relazionali.
È titolo di maggior gradimento:

- diploma di scuola media superiore;
- pregressa esperienza nel settore specifico del progetto;
- pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato;
- buona conoscenza di una lingua straniera;
- spiccata disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo;
- capacità relazionali e dialogiche;
- studi universitari attinenti;
- buone capacità all'utilizzo di dispositivi tecnologici (radiotrasmittenti, etc.);
- buone capacità di analisi.

Condizioni di servizio ed aspetti organizzativi

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:



IPAB LA PIEVE

BREGANZE

CENTRO SERVIZI PER ANZIANI BROGLIATI-CONTRO
SCUOLA MATERNA "G. FIORAVANZO"



Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6) :

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 30 gg previsti
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente.

Caratteristiche conoscenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'**attestato specifico**, sottoscritto anche da AMESCI, sarà disponibile **in forma cartacea o digitale**, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato A "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero", approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58.

Formazione specifica dei volontari

In aula:

Modulo I: Gli Over 70 anni - I nuovi anziani: La socializzazione come cura dell'emarginazione e del disagio psico-fisico

Modulo II: La cultura dell'integrazione, la socializzazione e la valorizzazione delle risorse di cui l'anziano è in possesso, con metodologie che educino all'autonomia e alla rivalutazione del proprio potenziale



II APPROFONDIMENTO:

Modulo III: Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art. 36).

- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
- Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate

Modulo IV: Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs 81/08 art. 37, comma 1, lett.b e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011).

- Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
- Rischi meccanici ed elettrici generali
- Rischio biologico
- Rischio chimico
- Rischio fisico
- Rischio videoterminale
- Movimentazione manuale dei carichi
- Altri Rischi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato
- Segnaletica di emergenza
- Incidenti ed infortuni mancati

Corso e-learning:

Modulo V: Evoluzione ed articolazione dei servizi sociali

- Le politiche e le leggi di "settore": cenni su legge quadro sull'assistenza, L.328/00 – i Piani Sociali Nazionali, Regionali e di Zona per la realizzazione del Sistema Integrato degli Interventi e dei Servizi Sociali, dal livello nazionale a quello locale;
- Gli attori del Sistema Integrato degli Interventi e dei Servizi Sociali, le risorse della rete informale, la sussidiarietà nel sistema sociale
- Le Aree d'Intervento Assistenziali – Infanzia ed Adolescenza, Famiglia, Persone Anziane, Persone con disabilità, Contrasto della Povertà, Immigrati, Dipendenze
- Natura e caratteristica dei servizi
- Relazioni con l'utenza
- Composizione dei servizi
- Il sistema di erogazione
- La valutazione della qualità dei servizi

Modulo VI: Area specifica di Intervento

- La psicologia dell'invecchiamento
- L'invecchiamento attivo
- Significato dell'Assistenza diretta ed aiuto domestico



- Elementi di igiene di carattere sanitario e carattere sociale
- Ricordi molto lontani: la memoria nell'anziano
- Solitudine e isolamento sociale negli anziani
- Definizioni di disabilità, classificazioni della disabilità e la diagnosi funzionale
- Elementi di anatomia, cinesiologia e di fisiologia
- Elementi di psicologia cognitivi e delle relazioni
- L'importanza dell'animazione sociale per gli anziani
- La mediazione familiare: tecniche e potenzialità
- La valorizzazione delle risorse dell'anziano

Modulo VII: Modalità di comunicazione

- Tecniche di trasmissione formativa di base
- Progettazione delle pagine: i tempi di risposta, metodi di ottimizzazione, i link, strumenti di controllo
- Progettazione dei contenuti: il linguaggio, le modalità di lettura delle pagine web, organizzazione dei contenuti, il valore, visibilità del sito, motori di ricerca e web marketing
- Comunicare ad un anziano: tempi e chiarezza nell'esposizione

Contenuti della metaformazione:

Il modello formativo proposto, caratterizzato da un approccio didattico di tipo costruttivista in cui il discente "costruisce" il proprio sapere, permette di acquisire un set di meta-competenze quali:

- capacità di analisi e sintesi
- abilità comunicative legate alla comunicazione on line
- abitudine al confronto e alla discussione

L'uso di una piattaforma FAD inoltre consente, indipendentemente dagli argomenti della formazione specifica, l'acquisizione di una serie di competenze informatiche di base legate all'uso delle TIC e di Internet.

Durata:

75 ore (Tutte le ore di formazione saranno erogate entro 90 giorni dall'avvio del progetto)